COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 Del 28-11-13

Oggetto: **Art. 2-bis, comma 1, del D.L. 31/08/2013, n.102 "Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti" - Modifica Regolamento IMU: APPROVAZIONE**

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 17:15 n Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Ollivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominale effettuato dal Segretario Comunale:

PIBIA GIUSEPPE	**P**	**MAMELI DONATELLO**	**P**
FENU ENRICO	**P**	**CABRAS MARIA LAURA**	**P**
PISCEDDA ANGELO	**P**	**USAI FRANCESCO**	**P**
PITZANTI GIULIO	**P**	**COGHE FERDINANDO**	**P**
COLLU SERGIO	**P**	**PINNA IGNAZIO**	**P**
FENU FRANCESCO	**P**	**MELONI FRANCESCO**	**P**
PORCU ROSSANA	**P**	**ANGIONI TOMASO**	**P**
MACCIONI ROBERTO	**P**	**ENA GIOVANNI**	**P**
DEDONI ALESSANDRO	**A**		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa LAI PAOLA

Il Presidente Sig.ra CABRAS MARIA LAURA constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

COLLU SERGIO
MAMELI DONATELLO
ENA GIOVANNI

ed invita il Sindaco ad illustrare l'argomento.

Il Sindaco procede ad illustrare la proposta soffermandosi sulla normativa prevista dall'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 31/08/2013, n.102, che prevede l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse ai parenti in comodato gratuito, e sulle modalità di applicazione da parte di questo Ente. Precisa che si è indicato come indicatore ISEE del soggetto passivo l'importo di euro 16.000 e inoltre si

è richiesto che il contratto di comodato sia regolarmente registrato. Dà atto inoltre del verbale della Commissione Statuto e Regolamenti e del parere favorevole del Revisore dei Conti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Coghe Ferdinando Capogruppo "Lista Coghe". Preliminarmente richiama le perplessità già espresse in Commissione Statuto e Regolamenti dove aveva proposto che "*l'indice ISEE fosse portato a € 25.000 per due motivi banali, il primo è che ci può essere il monoreddito che ha € 26.000 lordi, che poi viste le tassazioni si riducono in poco più di € 1.400 il mese, e se la famiglia è numerosa il documento ISEE diventa ovviamente pericoloso e gli impedisce di avere il beneficio. Il secondo motivo è che se ci sono più di un reddito, anche di valore non eccessivo, non si riesce a contenere il tutto dentro un limite accettabile." (...) "Ho chiesto durante i lavori della Commissione statuto e regolamenti che non si fosse scritto nel comma che state portando in modifica che è obbligatorio registrare il contratto di concessione gratuita al proprio figliolo, perché costa € 168; ne risparmiano € 50 e ne spendono € 120 in più.". (...) "Noi abbiamo l'obbligo di assumere provvedimenti che siano facilitatori e non procedimenti che alla fine inguaiano la gente, punto primo, inducendoli anche qualche volta a commettere degli errori banali, ma gravi." (...) "Allora, io dico non sono contrario all'applicazione di una norma modificata, sono contrario a come viene applicata la modifica, perché saranno pochissimi e sarà iniquo il provvedimento. L'altro aspetto, cari signori, io non vorrei che ci fossero persone interessate, quindi, invito tutti gli interessati di questo Consiglio Comunale, se ce ne sono, ad uscire anche durante la discussione, perché c'è una incompatibilità diretta sul provvedimento che stiamo adottando. Quindi, se qualcuno è beneficiario o interessato a questi provvedimenti si alzi e esca, perché altrimenti noi stiamo facendo delle cose che non vanno bene, e questo io ho chiesto che venisse inserito nel dispositivo di modifica, nella proposta di modifica, evidentemente non è stato ritenuto opportuno farlo, Presidente mi riferisco a lei in modo particolare, perché è lei il gestore dei lavori, era presente alla riunione.".*
Conclude il discorso invitando la maggioranza a "rivalutare" il provvedimento nei termini di cui alla proposta da lui avanzata già nella Commissione Statuto e Regolamenti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ena Giovanni del Gruppo "Insieme per il Futuro" il quale esprime il suo parere favorevole alla proposta in argomento in quanto uno dei promotori della mozione di cui al punto precedente, anzi precisa che per ben tre volte ha chiesto l'agevolazione per gli immobili concessi in comodato gratuito. Propone che venga elevato l'indice ISEE da 20.000 a 25.000 euro di reddito lordo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Angioni Tomaso Capogruppo "Insieme per il Futuro" il quale, nel ribadire che il Comune non può sostituirsi all'Erario ed il contratto di comodato deve essere soggetto a registrazione per legge, esprime il suo assenso affinché l'indicatore ISEE sia determinato in 25.000 euro.

A questo punto, il Sindaco chiede una sospensione della seduta per valutare con il Gruppo di maggioranza le ulteriori proposte di modifica al punto in discussione come scaturite in questa seduta.

Il Presidente invita il consesso a votare per alzata di mano la sospensione del Consiglio.

PRESENTI E VOTANTI: N. 16

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: UNANIME.

La seduta viene sospesa alle ore 17.50 e viene riaperta alle ore 18.10; il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Risultano presenti n. 16 Consiglieri ed assenti n. 1 (Dedoni Alessandro).

Il Presidente invita, quindi, il Sindaco ad esporre la proposta di emendamento alla deliberazione in argomento.

Il Sindaco comunica che la maggioranza propone di elevare l'indicatore ISEE da euro 16.000 ad euro 20.000.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Coghe Ferdinando per esprimere a nome del proprio Gruppo la parziale soddisfazione per l'emendamento appena proposto ma chiede che venga stralciata l'obbligatorietà della registrazione del contratto di comodato in quanto ritiene che sia "sufficiente il testo di legge nazionale che non prevede l'obbligo della presentazione del contratto registrato".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Angioni Tomaso il quale afferma che la norma generale prevede "la registrazione dell'atto" e condivide che sia inserita detta previsione nel regolamento IMU.

Il Presidente invita il consesso a procedere alla votazione dell'emendamento così formulato: "L'indicatore della situazione economica ISEE del soggetto passivo sia inferiore a euro 20.000"

PRESENTI E VOTANTI N. 16

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: UNANIME

Il Presidente a questo punto invita il consesso a procedere alla votazione del punto o.d.g. così come emendato.

PRESENTI E VOTANTI N. 16

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: UNANIME

Il Presidente dichiara approvato il punto di cui all'o.d.g. "*Art. 2-bis, comma 1, del D.L. 31/08/2013, n. 102 – "Applicazione dell'IMU alle Unità Immobiliari concesse in comodato a parenti. Modifica Regolamento IMU.*", invitando il consesso alla votazione per l'immediata esecutività dello stesso;

PRESENTI E VOTANTI N. 16

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: UNANIME

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 45 del 21/11/2013 presentata dalla Giunta Comunale per l'argomento di cui all'oggetto come di seguito riportata:

VISTO l'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 31/08/2013, n.102 convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124 rubricato "*Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti*" che stabilisce:
"*Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio.*";

CONSIDERATO CHE

- per disciplinare l'applicazione della suddetta agevolazione è necessaria la modifica, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs 446/97, del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/10/2013;

- ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 l'approvazione dei Regolamenti comunali, ad eccezione del regolamento degli uffici e dei servizi, riservato, a norma dell'art. 48 del medesimo decreto, alla competenza della Giunta Comunale, è di competenza del Consiglio Comunale;

- la delibera di Consiglio Comunale deve essere adottata entro il 30/11/2013, ovvero entro il termine ultimo previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 e, per quanto previsto all'art. 8, comma 2 del citato D.L. 102/2013, deve essere pubblicata entro il 09/12/2013 sul sito istituzionale del Comune;

RITENUTO di dover procedere alla modifica dell'art. 9 (Assimilazioni) del suddetto Regolamento IMU introducendo il comma 2 così formulato:

2. Per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata, il Comune considera equiparata all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del soggetto passivo sia inferiore a € 20.000,00;
- il contratto di comodato d'uso sia regolarmente registrato.

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al presente comma, il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'imposta municipale propria, apposita dichiarazione, utilizzando il modello ministeriale predisposto per la presentazione delle suddette dichiarazioni, con la quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica.

VISTA la deliberazione G.C. n. 100 del 19/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: Art. 2-bis, comma 1, del D.L. 31/08/2013, n.102 "*Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti". Modifica Regolamento IMU.*";

ATTESO che la suddetta deliberazione è stata esaminata della Commissione Statuto e Regolamenti giusto verbale n. 4 del 21/11/2013 che si allega sotto la lettera "A";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, sulla modifica di cui trattasi è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti che si allega alla presente sotto la lettera "B";

SENTITI gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri che hanno chiesto e ottenuto la parola come riportati in premessa

VISTE le votazioni come sopra riportate.

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Servizio Tributi Stefano Mua, nonché il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Paola Alba;

VISTO il D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa

Di approvare la modifica dell'art. 9 (Assimilazioni) del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con propria deliberazione n. 30 del 04/10/2012, introducendo il comma 2 così formulato:

2. **Per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata, il Comune considera equiparata all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:**

- **l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del soggetto passivo sia inferiore a € 20.000,00;**
- **il contratto di comodato d'uso sia regolarmente registrato.**
  In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.
  Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al presente comma, il soggetto passivo presenta, a pena di decadenza entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione relative all'imposta municipale propria, apposita dichiarazione, utilizzando il modello ministeriale predisposto per la presentazione delle suddette dichiarazioni, con la quale attesta il possesso dei requisiti e indica gli identificativi catastali degli immobili ai quali il beneficio si applica.

Di dare atto che a seguito dell'approvazione della suddetta modifica il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è quello che si allega al presente atto sotto la lettera "C" costituto da n. 19 articoli;

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile, con separata votazione palese ed unanime, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del TUEL 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime
PARERE: Favorevole
in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 21-11-2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. MUA STEFANO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, considerato che:
☐ è dotata di copertura finanziaria
☐ non necessita di copertura finanziaria
☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente
☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

☐ non necessita di copertura finanziaria in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

si esprime PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 22-11-2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to Sig.ra CABRAS MARIA LAURA	F.to Dott.ssa LAI PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata:

-posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 09-12-2013 per 15 giorni consecutivi;

-inviata in copia ai capi gruppo consiliari nella stessa data, Prot. n° 18161.

Uta, 09-12-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LAI PAOLA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di:

☐ pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune
dal _____ al _____
(ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

☐ dichiarazione di immediata eseguibilità
(ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

Uta, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LAI PAOLA

Copia Conforme all' Originale ad uso amministrativo.

Uta, 09-12-2013